



newsletter

Servizio di  
Terapia del Dolore



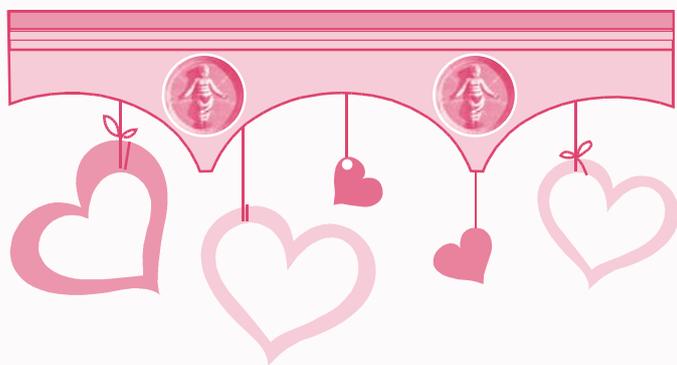
Ospedale Meyer



fondazione Livia Benini

Questa Newsletter esce il giorno in cui venti anni fa Livia lasciò la terra

...noi vogliamo ringraziare Livia per il cammino percorso  
Seguendo il suo "filo" siamo arrivati vicino a tanti Bambini



Programma Natura, Incontri con gli Animali e quant'altro, tutto questo per ricordare che il "filo di Livia" vorrebbe essere raccolto e seguito da chi di voi ha voglia di muoversi con molto Amore per i Bambini del Mondo!



Lucia, mamma di Livia

Ringraziamo l'Istituto degli Innocenti per la rinnovata e speciale ospitalità.

**Domenica 5 ottobre 2008**

dalle 11 alle 5 del pomeriggio  
nel Salone Brunelleschi  
dell'Istituto degli Innocenti

in piazza della S.S. Annunziata a Firenze

In questo stesso bellissimo luogo il **mercoledì 5 ottobre 1988** la fondazione iniziò il suo cammino. Domenica 5 ottobre di quest'anno il nostro desiderio è di condividere con voi quanto è successo in questi venti anni. Le piccole e a volte grandi cose che siamo riusciti a realizzare per amore dei Bambini, dei loro Genitori, dei loro Fratelli e Sorelle, dei Nonni e di tutti Coloro che li hanno curati amorevolmente. Vi aspettiamo, speriamo in tanti, per passare insieme una giornata piena di Musica, fantastici Infermieri, preziosi Dottori, Visualizzazioni, Amici di Livia,

**pensiero**

possiamo appartenere al numero di coloro che rendono la vita intensa e significativa

♥ **Linee Guida "Incontri con gli Animali"**

La fondazione Livia Benini insieme all'associazione Antropozoa e all'equipe della Terapia del Dolore stanno elaborando le Linee d'Intervento del progetto "Incontri con gli Animali" nato nel 2002.

Partecipano al gruppo di lavoro gli operatori di pet-therapy, i medici pediatri, veterinari, psicologi ed esperti di comportamento animale.

Le Linee Guida saranno completate in primavera.



♥ Il cambiamento...



Non è facile accettare un cambiamento quando non è pienamente desiderato. Non è facile accettare un cambiamento quando è radicale... Mi dispiace aver lasciato la vecchia struttura dell'ospedalino e tutto quello che ha rappresentato per molti decenni fra la cittadinanza fiorentina e non solo. Avrei desiderato che non fosse completamente abbandonato ma utilizzato comunque, almeno in parte, per lo scopo a cui era stato devoluto inizialmente, molti anni or sono. Il nuovo ospedale è "bello", grande, tecnologico, all'avanguardia, imponente... ed io che credevo che i bambini fossero pochi e piccoli! Beh, che penseranno i nostri piccoli pazienti: "speriamo che ci siano tanti giochi e che funzionino! Speriamo che mamma e papà abbiano il posto per stare vicino a me, anche se la nostra casa è lontana! Speriamo di poter continuare ad incontrare Laila ed i suoi amici, i musicisti, i clowns.. che spasso che sono.. adesso in questo ospedale così grande ne possono venire veramente tanti!! Ed ora che i dottori e le dottoresse e tutti gli infermieri hanno tutte queste "grandi" stanze nuove speriamo che siano più buoni e ci aiutino a guarire senza farci sentire male!" Di fronte a tanta semplicità mi auguro che la nostra tecnologia sia all'altezza delle "loro" e delle nostre aspettative! Andiamo, non ci resta che continuare il cambiamento.

Barbara, Infermiera



da "consigli ai dottori e altri grandi"

.....penso sia veramente importante che un dottore ti ascolti come un essere umano invece di trattarti come un oggetto che sta cercando di curare o cercando di aiutare. Ascoltarti veramente, non necessariamente essere capace di risolvere tutto, ma ascoltarti e capire cosa prova il paziente

Judith, anni 12

♥ Che cos'è KIKI?



È un ideogramma giapponese con un significato particolare: KIKI vuol dire CRISI! Ma il significato di KIKI è qualcosa di più: l'ideogramma è composto da due segni:

**ABUNAI** che vuol dire pericolo

**KI** che vuol dire opportunità



Entrare in crisi significa, per la cultura giapponese, da una parte affrontare un pericolo, basta pensare a quando ci sentiamo spaesati e minacciati di fronte a qualcosa di nuovo. Ma d'altra parte la crisi vuole anche dire avere un'opportunità, un'occasione di crescita e stimolo che comporta un cambiamento. KIKI ci spiega efficacemente che il cambiamento, anche se inizialmente è vissuto come un vincolo, può anche portare un arricchimento. Tutto dipende da noi e da come vogliamo affrontare la crisi del cambiamento.

Simona, psicologa

♥ Il 7♥ L "virtuale"



All'inizio non ho dato grande importanza alla notizia che il 7L (in via Luca Giordano) sarebbe stato chiuso.

Poi con il passare dei mesi un senso di disagio sempre più forte mi accompagnava nelle mie visite settimanali al reparto di Oncoematologia e al 7L. Come avrei fatto senza queste visite? senza il sorriso dei Bambini davanti alle bolle di sapone? senza telefonate alle Mamme? senza la serenità e i colori del 7L?

Dopo dieci anni non è facile lasciare un luogo così speciale, un luogo di amore, empatia, condivisione, ricarica energetica, scambio e quanto altro si può immaginare sull'accoglienza, l'accompagnamento e la dedizione.

Non consideravo che tutto si trasforma e nulla si distrugge.

Infatti nel frattempo il 7L ha chiuso come luogo fisico

e tutto continua con il sito web - sempre pieno di notizie, stimoli e informazioni; il Pulmino di Livia con le sue visite particolari nelle varie Pediatrie; gli incontri e le telefonate con le Mamme e i Bambini, gli appuntamenti nei reparti con Cannella e Laila - le canine dell'associazione Antropozoa, meglio note come Dottori in Amore.

Così le mie paure si sono fugate: l'amore non finisce, così come non finisce il Filo di Livia.

Grazie a Livia e a Lucia per l'emozionante esperienza,

*Rosalba, volontaria*

## pensiero

*l'ascolto e lo sguardo sono le chiavi del cuore*

## ...dalla "casina" a Villa Ognissanti

Dall'ingresso si vede solo il verde del giardino, si scorge la facciata ottocentesca della Villa Ognissanti sormontata al centro da una specie di grande serra. L'ospedale è dietro, infilato nella collina. Tre piani di legno e vetrate, di tetti massicci, di terrazzi pieni di piante sdraiati sotto via di Careggi. Il nuovo Meyer si è presentato alla città. Il nostro servizio di Terapia del Dolore e Cure palliative è ben posizionato proprio all'entrata principale. Anche per noi l'arrivo in questa nuova struttura rappresenta un grande cambiamento. Siamo passati dalla "casina", ottenuta grazie alla determinazione di Lucia, presidente della Fondazione Livia Benini, e concessa quasi "ob torto collo" dalla direzione di allora (era il 2000 e ci siamo stati sette anni e mezzo), ad una riconosciuta stabilità di persone e, finalmente, anche abitativa. Il nostro Servizio di Terapia del Dolore e Cure Palliative è ora composto da Andrea e Massimo, i medici, Barbara e Georgeta, le infermiere, Simona, la psicologa, Francesca con i suoi aiutanti a 4 zampe e da tanti altri amici che lavorano insieme a noi e alla Fondazione Livia Benini. Abitiamo ora in due grandi stanze luminose con una terrazza che si affaccia sul giardino in cui andiamo avanti nella lotta al dolore e alla sofferenza del Bambino. La nostra speranza è che finalmente col cambiamento si consolidi definitivamente anche l'Assistenza Domiciliare ricordandoci sempre che anche di un ospedale come "d'una città non godi le sette o settanta meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda." – da *Le città invisibili* di Italo Calvino.

*Andrea, medico*

## trasloco a...quattro zampe

Fin dai primi giorni dopo il trasferimento Francesca, Alexis e Monica, insieme a Laila e Cannella, alcuni dei "cani dottori" di Antropozoa, sono andati a trovare i Bambini al nuovo ospedale Meyer. Abbiamo ritrovato subito tanti Bambini e Genitori che hanno salutato e abbracciato Laila e Cannella con gioia, felici di ritrovarle in quell'ambiente grande e nuovo.

Per i nostri cani dottori gli spazi sono grandi e dopo tanto camminare spesso sono stanchi, ma sempre di buon umore e disponibili... e anche noi a volte, proprio grazie ai loro super nasi, abbiamo ritrovato la strada!

Ciò che crediamo renda più allegri gli amici scondinzolanti, sono i bei giardini verdi che saranno sicuramente in primavera terreno di gioco e di mille attività nuove ed interessanti per i nostri piccoli amici e i Quattrozampe.

Da ottobre un'altra novità! la fondazione Meyer partecipa con la fondazione Livia Benini al progetto "Incontri con gli Animali in Ospedale" e grazie ad una generosissima donazione di Missione Sogni alla fondazione Meyer per questo progetto, speriamo di venire più spesso oltre ai tre incontri settimanali che facciamo adesso, e chissà... di venire in compagnia della capra Carletto o dell'asinello Ugo. Sempre insieme per far sorridere e rallegrare i Bambini, gli Adolescenti, i Genitori e i Curanti

*Monica, volontaria*

*Francesca, presidente Antropozoa*



## Grazzzzieeee!!!!

Vorremmo ringraziare Fiona e i suoi fantastici Amici pittori per **...a fabulousXmas...**! I quadri erano veramente affascinanti e divertenti. Beati gli acquirenti! Il pulmino parte per Foligno il 4 di marzo e ri-inizia i suoi gini primaverili! .....da parte del pulmino di Livia un "grazzzieeee" calorosissimo per il vostro grande regalo.



per Fiona e gli Amici Pittori

**♥ Massimo Romiti ci scrive...**

L'anno appena cominciato ha portato con se molti cambiamenti...

Ogni volta che una parte della nostra attività quotidiana si conclude ha la sensazione della fine di un ciclo e questo ci porta col pensiero un po' verso il passato, ci spinge a trarre dei bilanci.

Sono vent'anni che la fondazione Livia Benini ha iniziato il suo lavoro; ogni giorno, per tutto questo tempo, ci siamo confrontati con questa presenza così necessaria per mantenere la Terapia del Dolore ad uno dei primi posti nei nostri interessi. Quando al mattino entravo nella strada che conduce ai cancelli del Meyer passavo davanti al punto chiamato 7L che con il suo colore mi dava la sensazione di una concreta presenza fisica che insieme a me, pochi secondi più tardi, varcava quelle porte. Da poco tempo siamo nel nuovo ospedale pediatrico: il Nuovo Meyer.

Devo confessare che questa parola "nuovo" risulta per me un po' fastidiosa, quasi ad imporre il trionfo di ciò che è sul passato con un passaggio brusco e dirompente tra l'uno e l'altro: ho avvertito come una mancanza di continuità resa reale dall'immagine del "vecchio" impietosa nel suo stato di completo abbandono. Forse questa sensazione è dovuta anche alla mia età, ai tanti anni passati in quei corridoi pieni di gente dove ho vissuto momenti così vivi e forti ad ogni ora del giorno e della notte.

Sono ora immerso nel futuro, una grande macchina giovane e lucente con la sua grande bellezza un po' artificiosa. Cerco comunque continuità, una via che unisca dolcemente ciò che è stato con ciò che è; davanti ai miei occhi però non riesco ad allontanare l'immagine ricorrente di grandi spazi percorsi da persone che non sanno dove andare... Stamane mia figlia che ha nove anni mi ha detto: scriverò una poesia per Lucia.

Questo mi ha portato bruscamente alla realtà facendomi immediatamente ricordare quanto di positivo ogni giorno accompagna il mio cammino; purtroppo nella maggior parte degli ospedali ancora non c'è un servizio che si occupi di Terapia del Dolore e dunque quello che tutti insieme abbiamo costruito in questi anni acquista tutto il suo completo valore personificato dal mio quotidiano andare da un posto all'altro cercando di dare un piccolo sollievo a problemi che ancora in tanti luoghi non hanno risposta alcuna. Abbiamo un consolidato servizio di terapia antalgica che ha acquistato un suo ruolo anche fuori dalle mura del Meyer, abbiamo il pulmino di Livia con cui continueremo a cercare di allargare le nostre esperienze: non può esserci miglior auspicio a sostegno del nostro lavoro.

Massimo, medico




**informa**

**Corsi di formazione  
in Terapia del Dolore**

♥ Le date dei Corsi di Formazione in Terapia del Dolore le trovate nel nostro sito nella sezione Curanti

**2 libri che abbiamo letto  
e che ci sembrano interessanti...**



- ♥ **Tutti i Bambini tranne uno**  
*di Philip Forest*  
Ed. AILET
- ♥ **Vado e torno**  
*di Cesare Boni*  
Ed. Elvetica Edizioni
- ♥ **Dopo Molte Migliaia di Radiazioni**  
*di Reider Ekner*  
ed. Libri Scheiwiller



Il nostro amatissimo 7♥L in via Luca Giordano a Firenze si è trasformato in uno spazio virtuale che si può raggiungere dal nostro sito ([www.fondazione-livia-benini.org](http://www.fondazione-livia-benini.org)) o, se avete bisogno o desiderio di parlarci, chiamando uno di questi numeri di telefono:

♥ **055.400142 - 347.8671744** (Lucia)

♥ **347.6504715** (Rosalba)

♥ **340.4978637** (Monica)

**Servizio di Terapia del Dolore Ospedale A. Meyer**  
viale Pieraccini, 24 50141 Firenze  
Tel.: 055/5662.456 Fax: 055/5662.400  
[terapiadeldolore@meyer.it](mailto:terapiadeldolore@meyer.it)